



TEATRI E MUSICA



Una scena di «Cyrano» interpretato dagli attori di Teatri Possibili con la regia di Corrado D'Elia: lo spettacolo si può vedere fino al 31 dicembre al Teatro Libero di via Savona

IN SCENA *di UGO VOLLI*

CIRANO DE BERGERAC. Di Edmond Rostand, compagnia dei Teatri Possibili, regia di Corrado d'Elia. Al Teatro Libero fino al 31 dicembre. La storia di Cyrano è vera, è davvero esistito uno scrittore e spadaccino di questo nome che ha scritto un'affascinante libro di fantascienza ante litteram. Ma il Cyrano che conosciamo noi, il prototipo dell'innamorato, è stato inventato cent'anni fa da Edmond Rostand e poi mille volte riscritto da capocomici desiderosi di un cavallo di battaglia di sicuro successo. Il regista d'Elia con il suo gruppo di giovani attori dei Teatri Possibili, ne fa un ritratto generazionale, con inserti di teatrodanza e momenti di intensa fisicità. Cyrano è sempre lui, il "romantico" corteggiatore per interposta persona, il nasone attaccabrighe, l'innamorato assoluto, insomma, un mito, al di là di ogni interpretazione. Che qui è giocata da più attori che si alternano nel ruolo sera dopo sera.